

COMUNICATO n. 3360 del 13/11/2025

L'assessore alla BITM: "Il settore cresce. Occorre far capire che si creano tante opportunità prima di tutto per i trentini"

Failoni e le sfide del turismo trentino: "belle stagioni", esperienze, nuovi mercati

"Il nostro turismo è in crescita. Ed è giusto, quando le cose vanno bene, mettersi in discussione. Innanzitutto, dobbiamo far capire il valore aggiunto che il settore crea per l'economia e la comunità. Superando anche quelle critiche generate dal fatto che talvolta non si comprende quanto il turismo sia parte integrante di un sistema unico sul territorio, con artigianato, commercio, servizi, eventi. Perché ogni opportunità che viene creata per gli ospiti - non mi stancherò mai di dirlo - è prima di tutti per noi trentini. Inoltre, dobbiamo continuare a lavorare sugli elementi strategici: valorizzando le 'belle stagioni', durante tutto l'anno, e le esperienze che oggi il turista cerca sempre più. Un elemento sfidante che ci aiuta a far conoscere le nostre zone meno forti che hanno grandi margini di sviluppo". Così l'assessore provinciale Roberto Failoni che oggi ha aperto i lavori della seconda giornata della Borsa del Turismo Montano-BITM al Muse.

Nel panel introduttivo con Luciano Rizzi, presidente del Consorzio delle ApT del Trentino, l'assessore provinciale è partito proprio dal ruolo delle ApT: "Ringrazio gli organizzatori per aver valorizzato questo tema. Per la promozione territoriale il Trentino ha un sistema unico in Italia, che in linea di massima si autofinanzia. Da una parte è una grande fortuna, dall'altra significa che per poter aumentare le risorse disponibili da redistribuire nel sistema abbiamo bisogno di avere una produttività importante".

Failoni si è quindi soffermato sulla capacità del sistema nelle giornate clou ("Abbiamo avuto anche noi alcuni momenti di criticità, ma solo in alcune giornate, ci sono poi tanti momenti in cui possiamo ospitare tutti i turisti che arrivano") e sulla diversificazione dei mercati: "Pensiamo a cosa succederebbe se venisse meno un Paese come la Polonia che per il turismo invernale trentino è fondamentale. Dobbiamo continuare a lavorare sui nuovi mercati europei ed extraeuropei, che hanno numeri ancora piccoli ma sono in crescita".

In allegato il cs completo BITM seconda giornata

(sv)